



BURUNDI

Tamburi sacri nel cuore dell'Africa

14 giorni/13 notti

BURUNDI 2011



FINALITA' DEL VIAGGIO:

Il viaggio, come qualsiasi viaggio di turismo responsabile, si ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione che nei risultati. Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza.

Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti, cercando per quanto possibile sistemazioni accoglienti. Può capitare, soprattutto quando il viaggio prevede la permanenza di qualche giorno in comunità indigene, di pernottare in tenda o in accampamenti non sempre comodissimi: si richiede in questo caso un po' di spirito di adattamento che verrà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

IL VIAGGIO:

Il Burundi è un piccolo stato nella regione africana dei Grandi Laghi, racchiuso tra Congo, Rwanda e Tanzania. Benché sia molto vicino all'Equatore, la posizione ad un'altezza media di 1600 metri ne mitiga le temperature con una costante brezza. Così il territorio è caratterizzato da una ricca vegetazione, specialmente florida durante la stagione delle piogge.

È una meta di viaggio interessante sia dal punto di vista naturalistico che etnico-culturale, le cui principali attrattive sono rappresentate dalla natura pressoché incontaminata. Una potenziale risorsa economica è rappresentata proprio dal turismo, che le piccole associazioni locali stanno cercando di incentivare in maniera sostenibile.

Non tutti sanno, poi, che in Burundi è anche la sorgente più meridionale del Nilo, che nasce a sud del paese come fiume Ruvubu per poi scorrere per diversi chilometri nel nord del continente.

Fra le mete culturali, oltre alla capitale Bujumbura, Gitega –seconda città del paese- è una delle più interessanti per la presenza del Museo Etnografico, che raccoglie la storia delle popolazioni locali. E di grande attrattiva sono le esibizioni dei famosi *tambourinaires*.

Ma la vera "ricchezza" di questo paese è costituita dalla generosità e grande ospitalità dei burundesi stessi, accoglienti, socievoli e oltremodo disponibili nei confronti dei visitatori.

La nostra proposta mette in luce gli aspetti naturalistici di un paese ancora poco conosciuto ma assolutamente in grado di stupire, al pari di luoghi più famosi, per il patrimonio di specie animali e vegetali che lo abitano.

Diamo adeguato risalto anche alle attività economiche e sociali che la popolazione burundese, aiutata da associazioni di volontariato e da missionari, sta mettendo in atto per riscattare una nazione segnata dai passati conflitti interni, cercando la propria via ad uno sviluppo equo.

Nostro referente locale è un'associazione di burundesi e italiani che cercano di sviluppare idee nuove e creare sviluppo e posti di lavoro perché la ricchezza possa diffondersi in modo sano ed equo. L'associazione, nata per coordinare vari progetti di sviluppo improntati a scelte etiche, autonome, rispettose della popolazione burundese, si compone di tre settori che si occupano rispettivamente di logistica, organizzazione di eventi e viaggi in Burundi e nei paesi limitrofi. L'acquisto e la manutenzione delle jeep, la formazione e la retribuzione del personale che accompagnerà il turista alla scoperta del vero cuore dell'Africa sono frutto di questa filosofia.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO:

1° giorno: Italia - Bujumbura

Ritrovo del gruppo nella capitale, incontro con i rappresentanti dell'associazione e con la guida. Una volta sistemati in hotel, presentazione del programma di viaggio da parte dei referenti. Se l'orario lo consente, piccolo tour della città.
Cena e pernottamento a Bujumbura.

2° giorno: Bujumbura – Mwaro - Source du Nil - Rutovu

Colazione e partenza per Rutovu. Sosta a Mwaro e visita all'antico sito religioso "Ku Gasumo ka Mwaro". Proseguimento a sud-est verso la Sorgente del Nilo Bianco, scoperta nel 1938 ai piedi del monte Gikizi e indicata da una piramide di pietra. Possibilità di fare il bagno nelle vicine acque termali.

Cena e pernottamento a Rutovu.

3° giorno: Rutovu - Faille des Allemandes - Cascade della Karera - Nyanza Lac

Colazione e partenza per Nyanza-Lac, sulla riva sud del lago Tanganyika, presso il confine con la Tanzania. Lungo il percorso, visita alla "Faille des Allemandes" (Nyakazu): a circa 1950mt di altezza si apre una vista mozzafiato sulla depressione del Kumoso, situata 700mt più in basso. La località deve il suo nome ad un fortino che i tedeschi costruirono all'inizio del XX secolo. Si prosegue per le cascate del fiume Karera, nascosto da una "galleria" di alberi e folta vegetazione, popolata da una varietà di uccelli e altri animali.

Arrivo a Nyanza Lac, cena e pernottamento.

4° giorno: Nyanza Lac - Bururi

Colazione e trasferimento al Monastero di Buta, a Bururi. Incontro con l'abate Léopold, prete e guaritore. Dal monastero si raggiungono facilmente le acque termali di Muhweza e le vicine cascate.

Cena e pernottamento.

5° giorno: Bururi – Bujumbura - Saga Resha - Bujumbura

Colazione e ritorno a Bujumbura. Porto di Rumonge, vivace nucleo commerciale in cui si ritrovano pescatori, contadini e commercianti dei villaggi limitrofi ma anche della Tanzania.

Escursione alla spiaggia di Saga Resha sul Lago Tanganyika (1800 Km²), a circa 60km dalla capitale, per rilassarsi in uno dei luoghi di "villeggiatura" preferiti dai burundesi e gustare piatti a base di pesce appena pescato.

Pernottamento a Bujumbura.

6° giorno: Bujumbura – Riserva del Rusizi - Bujumbura

Colazione. Visita di Bujumbura e, nel pomeriggio, escursione alla vicina riserva naturale di Rusizi, al confine col Congo. Il parco si divide in due aree: a nord il Palmeto, a sud il Delta paludoso alla foce del fiume Rusizi. La riserva protegge l'ecosistema della pianura del fiume, costituito da oltre 1000 varietà vegetali, nonché molte specie animali, specialmente fauna aviaria: vi si contano 19 tipi di ippopotami e oltre 2000 di uccelli tra originari e migratori.

Ritorno a Bujumbura per cena e pernottamento.

7° giorno: Bujumbura – Busekera – Teza - Ngozi

Colazione e viaggio in direzione nord, per Ngozi. Sosta al villaggio Batwa di Busekera: questa popolazione pigmea vive ancora secondo usi e costumi antichissimi; si potranno ammirare e acquistare prodotti artigianali locali.

Proseguimento per la piantagione da tè a Teza: realizzate nel 1960, le piantagioni da tè creano uno dei più bei paesaggi del Burundi, formando un tappeto verde che si estende dai margini della foresta della Kibira fino alle pendici dei monti circostanti. Più in alto, a circa 2.300mt d'altezza sulla Crête Congo-Nil, si trova il lago artificiale di Rwegura creato negli anni '80 per fornire energia elettrica a Bujumbura. Il lago è circondato dalle piantagioni, da una fitta vegetazione e dalle montagne della Kibira.

Cena e pernottamento a Ngozi.

8° giorno: Ngozi – Ospedale di Kiremba - Laghi del Nord – Kirundo/Kigozi

Colazione e trasferimento verso i laghi del nord. Lungo il viaggio, sosta all'Ospedale di Kiremba, sostenuto dalla Diocesi di Brescia, e all'Orfanotrofio delle Sorelle di Madre Teresa di Calcutta.

Arrivati a 1400mt d'altezza troviamo il Lago Rwinda, detto Lac aux Oiseaux (Lago degli Uccelli) perché meta preferita di una grande varietà di uccelli indigeni e migratori, che nidificano sui suoi isolotti. Nella stessa zona si trova il Lago Cohoha (60km²), sul confine col Rwanda. Le rive

sono spesso coltivate e le acque sono percorse dalle tradizionali piroghe in legno utilizzate per il trasporto e la pesca.

La sosta per la notte è prevista a Kigozi, famosa spiaggia a 2km da Kirundo. Cena e pernottamento.

9° giorno: Kirundo - Muyinga

Colazione in spiaggia. Partenza in direzione nord-est, attraversando tutta la regione compresa tra i laghi Cohoha e Rweru. Il paesaggio circostante muta continuamente: colline coltivate, foreste di Eucaliptus e le miniere "artigianali" di Murehe dove decine di minatori si improvvisano alla ricerca di minerali rari.

Cena e pernottamento a Muyinga.

10° giorno: Muyinga – Parco del Ruvubu - Cankuzo

Colazione e viaggio in direzione del confine con la Tanzania. Visita al Parco del fiume Ruvubu, in una regione paludosa e selvaggia compresa tra le provincie di Ruyigi, Karusi, Muyinga e Cankuzo. Qui vivono diverse specie animali, in particolare ippopotami, coccodrilli, primati, bufali, antilopi e naturalmente molte specie aviarie.

Arrivati a Cankuzo, visita alla Chiesa di Muyaga, la più antica del Burundi.

Cena e pernottamento a Cankuzo.

11° giorno: Cankuzo – Maison Shalom - Gitega

Colazione e trasferimento a Gitega, seconda città del Burundi e antica capitale prima della colonizzazione. Prima dell'arrivo, sosta presso la ONG Maison Shalom a Ruyigi: è un'associazione che si dedica all'assistenza e al sostegno di giovani e bambini.

A Gitega visita al Museo Nazionale, solo luogo del Burundi che ne raccoglie il patrimonio culturale, oggetti della monarchia, della religione e della storia. Cena e pernottamento a Gitega.

12° giorno: Gitega – Cooperative di Mutoyi – Gishora - Gitega

Colazione. Visita all'Unione delle Cooperative di Mutoyi, fondata negli anni '80 da missionari italiani: un esempio riuscito di cooperazione e sviluppo del mondo rurale, e i cui prodotti sono venduti a Bujumbura nel grande negozio del quartiere Jabé.

Escursione a Gishora per incontrare i tambourinaires royales, costruttori e suonatori dei tamburi sacri, ultimi custodi dell'antico rito celebrato in onore dei re. Cena e pernottamento a Gitega.

13° giorno: Gitega – Muramvya - Bujumbura

Colazione e ritorno a Bujumbura. Sosta a Muramvya, al Sito delle Tombe delle Regine Madri.

Cena e pernottamento a Bujumbura.

14° giorno: Bujumbura - Italia

Giorno di rientri in Italia. Se possibile, tempo libero a Bujumbura per un giro tra mercatini e negozi d'artigianato.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modifiche possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da cambiamenti delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

È anche possibile aggiungere un'estensione del tour per vedere i gorilla di montagna in Rwanda.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO:

Viaggio "pacchetto tutto compreso".

L'itinerario prevede la presenza di una guida locale parlante francese e inglese.

COSTI a persona per numero di partecipanti:

Calcolato su 2 partecipanti **€ 1.500 + volo aereo**

Calcolato su 3 - 6 partecipanti **€ 1.350 + volo aereo**

Calcolato su 7 - 9 partecipanti **€ 1.250 + volo aereo**

COSTO VOLO A PARTIRE DA € 900 a persona (tasse incluse)

La quota di partecipazione comprende:

- I pernottamenti
- I pasti e le bevande
- Spostamenti interni e trasferite e noleggio dei veicoli con autista
- Ingresso nei parchi
- Compenso guida locale durante tutto il percorso
- Materiale informativo prima del viaggio
- Assicurazione medico-bagaglio
- Assicurazione contro annullamento del viaggio
- Organizzazione tecnica Planet Viaggi

La quota non comprende:

- **volo aereo internazionale**
- **Il visto d'ingresso (che è possibile richiedere tramite la nostra agenzia)**
- Il vaccino contro la febbre gialla (obbligatorio)
- Mance
- Tutto quanto non espressamente citato alla voce "la quota comprende"

NUMERO MINIMO PARTECIPANTI: 2 persone

Il numero totale di partecipanti sarà reso noto a 20 giorni dalla partenza.

ALLOGGI: Alloggeremo in piccoli alberghi e pensioni, fatta eccezione per il pernottamento presso il Monastero di Buta. È bene sapere che in alcune situazioni può mancare l'acqua calda corrente; in tal caso la si può chiedere al personale dell'albergo.

PASTI: Si mangeranno piatti della cucina locale quasi sempre in piccoli ristoranti, un'occasione in più per accostarsi alla popolazione burundese. Il pranzo a volte sarà sostituito da un picnic, in base a dove si effettuerà la sosta.

La cucina locale usa molto, ovviamente, le banane del Burundi ed il buonissimo pesce di lago che viene cucinato alla griglia oppure stufato e accompagnato da salse e frutta. Il tutto bagnato da una bottiglia di birra fresca. Dove esistono piccole minoranze asiatiche si cucina anche una piccola varietà di pietanze della cucina orientale nelle quali abbonda il curry. Tutti i pasti e le bevande sono inclusi nella quota del viaggio.

NOTIZIE UTILI

Capitale: Bujumbura.

Superficie: 27.834 Km²

Abitanti: circa 7.000.000 (etnie Hutu 85% e Tutsi 15%)

Religione: cattolica, islamica, induista e protestante

Lingua: kirundi e francese (ufficiali), si parlano anche lo swahili e l'inglese.

Moneta: Franco Burundese

DOCUMENTI: Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. Il visto va ottenuto prima della partenza.

VACCINAZIONI: Obbligatorio il vaccino contro la febbre gialla, che ha validità 10 anni e deve risultare sul certificato internazionale di vaccinazione. Possibile ma non necessaria la profilassi antimalarica (si consiglia di fare riferimento al proprio medico personale).

FUSO ORARIO: Durante l'ora legale non c'è differenza tra Italia e Burundi; quando in Italia è in vigore l'ora solare, la differenza in Burundi è di un'ora avanti rispetto a noi.

ELETTRICITÀ: Il voltaggio è a corrente a 110/220 Volt con presa francese. Consigliamo fornirsi di adattatore universale.

CLIMA: Il clima è di tipo tropicale moderato, variabile secondo l'altitudine. Caldo di giorno, più fresco di notte, con temperature comprese tra 20° (a quote più alte e nei parchi) e 30°-35° . È consigliato un abbigliamento di tipo estivo abbinato ad un vestiario da mezza stagione per le aree montane. L'escursione termica tra giorno e notte (specie nelle zone più a nord) potrebbe essere anche di 20°, pertanto si consiglia di munirsi di uno o due capi più coprenti e una giacca a vento.

DA RICORDARE: Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti e un cappello per il sole. È sempre bene usare le stesse precauzioni alimentari che riguardano i paesi africani e tropicali: non è sicuro bere l'acqua di rubinetto, per cui è consigliabile consumare solo acqua in bottiglie sigillate oppure bevande calde. In alternativa l'acqua corrente può essere trattata facendola bollire per almeno 15 minuti.

TELEFONO: Il prefisso per telefonare dall'Italia è 00 257

CARTE DI CREDITO: Visa e Mastercard sono solitamente accettate in tutte le banche ed in alcuni hotels di Bujumbura. Non ci sono Atm.

Il costo del viaggio include tutto quanto necessario al viaggio e al soggiorno, quindi non è estremamente necessario portare con sé denaro contante (fatta eccezione per l'eventuale acquisto di souvenirs).

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Le **date** sono indicative, sebbene possano al massimo variare di uno/due giorni in base alle disponibilità dei vettori aerei.

DATE PARTENZE DI GRUPPO 2011:

15 Maggio – 28 Maggio
12 Giugno – 25 Giugno
31 Luglio – 13 Agosto
4 Settembre – 17 Settembre
26 Dicembre – 8 Gennaio

Anche in altre date per un minimo di due persone.

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21
37129 VERONA

Tel: 045-594061 Fax: 045-8047932

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it